

Comunicato Stampa

NEL SEGNO DI MICHELANGELO. LA PIETÀ: VISIONI CONTEMPORANEE IN FARAONE E IANNIELLO

Il 23 febbraio prossimo al complesso del Carmine a Lugo si terrà la conferenza del critico d'arte Silvia Arfelli dedicata alla fortuna del modello michelangiolesco nella pittura contemporanea

Si svolgerà Venerdì 23 Febbraio p.v. alle ore 20,30 la conferenza “Nel segno di Michelangelo. La Pietà: visioni contemporanee in Faraone e Ianniello” che il critico d’arte Silvia Arfelli terrà presso il complesso del Carmine a Lugo (corso Garibaldi n. 16).

Patrocinata dal Comune di Lugo e organizzata da “La Maya Desnuda” di Forlì e dall’associazione culturale “Squadriglia del Grifo” di Lugo, la conferenza sarà aperta dal saluto di Anna Giulia Gallegati, Assessore alla Cultura del Comune di Lugo. Saranno presenti gli artisti, Vito Antonio Faraone e Giacomo Ianniello.

La dissertazione, che si svolgerà con l’ausilio di immagini proiettate, muoverà da un’introduzione relativa al modello michelangiolesco, per approdare poi alla sua fortuna soprattutto in epoca moderna e contemporanea, fino alle due versioni realizzate dagli artisti Vito Antonio Faraone e Giacomo Ianniello, che saranno esposte durante la serata. “Il sogno del classico e del Rinascimento continua ad attraversare l’opera degli Artisti contemporanei, spesso con rimandi così chiaramente identificabili, come nel caso delle due Pietà, realizzate da Faraone e Ianniello - dichiara Silvia Arfelli - in cui la traduzione in pittura del capolavoro michelangiolesco consente agli artisti di analizzarlo, di ricostruirlo partendo dalle ambivalenze della tela vuota, di calarsi nella sua potenza iconografica attraverso vasti e seducenti apparati: in Ianniello i virtuosismi della tecnica si esprimono in un sapiente uso dello spazio, in un lirismo poetico e in un gioco spaziale che illumina le figure con pennellate precise, che si addensano in impasti di bianchi e di grigi in cui le due figure sembrano cariche di un’elettricità emanata dal mistero; in Faraone i segni distesi attraverso la tecnica del finger painting (il colore steso con le dita) trasmettono la percezione del movimento presente nella scultura, in cui il marmo michelangiolesco assume un ritmo cromatico e al tempo stesso, una contestualizzazione che guarda a Roma con tutti i significati ed i simbolismi oggi legati alla capitale (l’opera di Faraone si intitola “La Pietà e visioni romane”) di cui la nostra epoca è testimone”.

Vito Antonio Faraone, salerinitano, conferma la sua missione nell’arte di riproporre con la tecnica finger-painting(pittura con le dita) i patrimoni di un’Italia attualmente smembrata, mediante impronte frenetiche che a tratti mozzano la continuità delle linee e rompono gli equilibri, a dimostrare una continua lotta intima che emerge nelle sue opere. Il lavoro diretto e frenetico delle mani di Faraone, come in una danza, si manifesta sulla tela e ripropone, ricrea e rappresenta scene che appartengono all’Italia nella sua interezza, madre poliedrica e patria di bellezze illimitate. Un omaggio in chiave pittorica che l’autore rende mediante l’uso esclusivo delle proprie dita, strumento naturale e protagonista delle sue opere.

Giacomo Ianniello, casertano, vive a Lugo da moltissimi anni. La sua attività artistica si disvela attraverso una grande attenzione alla tecnica, scegliendo l’iperrealismo quale linguaggio privilegiato per trasmettere il senso di una “propria” realtà, assolutamente identificabile ma che si propone come un flash improvviso, un barlume di realtà che si fissa nella mente degli osservatori. Le sue opere sono quindi contraddistinte da una continua ed accurata ricerca della perfezione e si presentano ricche di dettagli, che muovono da tre elementi: l’accuratezza della composizione, l’armonia cromatica e la purezza della trasparenza. Nelle sue opere emergono la trasparenza del vetro e dei cristalli, la matericità dei metalli e delle ceramiche, ma anche e figure della classicità come il Mosè, La Pietà di Michelangelo e l’eleganza della figura femminile.

"LA MAYA DESNUDA" Mostre Editoria Eventi d'Arte
via C. Cignani, 19 47121 FORLI' (FC)
cell. +39 334 2604929
www.mayadesnuda-eventi.it